

**CCLXXIII SEDUTA**

**Martedì 3 ottobre 2023**

**Presidenza del Presidente Michele PAIS**

*La seduta è aperta alle ore 16 e 18.*

CUCCU CARLA, *Segretaria. dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 5 settembre 2023 (262), che è approvato.*

**Congedi**

PRESIDENTE. I consiglieri regionali Francesco Agus, Eugenio Lai, Piero Maieli, Ignazio Manca, Giuseppe Meloni, Pietro Moro, Francesco Paolo Mula, Antonio Mario Mundula, Rossella Pinna, Pierluigi Saiu e Giovanni Satta hanno chiesto congedo per la seduta del 3 ottobre 2023.

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

**Risposta scritta a interrogazione**

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta all'interrogazione numero 1906 (risposta pervenuta il 2 ottobre 2023).

### **Annunzio di interrogazione**

PRESIDENTE. Si dia annunzio dell'interrogazione pervenuta alla Presidenza.

CUCCU CARLA, *Segretaria*. Interrogazione numero 1912/A.

### **Annunzio di mozione**

PRESIDENTE. Si dia annunzio della mozione pervenuta alla Presidenza.

CUCCU CARLA, *Segretaria*. Mozione numero 668.

### **Discussione della proposta di legge: SALARIS - COSSA - MARRAS - SATTA Giovanni Antonio - SATTA Giovanni - MAIELI - MORO - CANU. Riordino del comparto ippico ed equestre della Sardegna (42/A)**

PRESIDENTE. Allora, siamo rimasti ieri alla proposta di legge e 42/A  
inerente il riordino del comparto ippico ed equestre della Regione Sardegna.

### **Sull'ordine dei lavori**

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare la consigliera Sara Canu. Ne ha  
facoltà.

CANU SARA (FdI). Grazie Presidente, senta io adesso leggerò una sua  
dichiarazione che ha rilasciato ieri per quanto riguarda il fatto che era previsto  
l'argomento *caregiver* e lei ha rilasciato questa dichiarazione: avremmo dovuto

affrontare oggi questa legge, purtroppo il relatore di minoranza l'onorevole Rosella Pinna è assente perché sta poco bene, per un fatto di educazione istituzionale si è deciso di non trattare questa legge ritenendo giusto passare a quella dell'ippica, argomento comunque importantissimo. Allora io di fronte a questa dichiarazione penso che in questo Consiglio ci siano Consiglieri di serie A e Consiglieri di serie B, perché anche l'onorevole Canu ieri era assente, era assente motivatamente quindi non capisco perché lei abbia riservato questa attenzione e cortesia all'onorevole Pinna mentre all'onorevole Canu questo non è stato consentito. Io ho appreso che praticamente questo Consiglio ha deciso di cambiare relatore in corso senza che nessuno abbia chiesto alla qui presente l'autorizzazione o comunque anche il coinvolgimento. Ecco io questo lo trovo un atto veramente, non lo so neanche come qualificare, veramente! È una situazione... io penso che nessuno di voi si potrà più sentire tranquillo di fronte a una legge in cui si è relatori perché nel momento in cui siete assenti e in questo momento in cui magari si decide, forse per mancanza di programmazione visto che comunque non c'erano altre leggi all'ordine del giorno per quanto riguarda la statutaria, penso che sia dovuto a questo forse la vostra decisione in fretta e in furia, però la sottoscritta doveva essere quantomeno avvisata.

E poi non avrebbe avuto magari nessuna difficoltà anche a darvi il consenso, io ero la relatrice e nessuno mi ha chiesto il permesso, nessuno! Io ero tranquillamente convinta che comunque, come è giusto che sia da Regolamento, venisse in qualche modo rinviata perché in ogni caso anche la sottoscritta aveva non posso raccontare ovviamente le mie cose, aveva degli impegni e non è potuta venire. Quindi io credo che ogni Consigliere debba avere le pari opportunità in quest'Aula e quindi si dovesse chiedere il permesso, poi posso anche dire che magari io stessa avrei detto: va bene non c'è nessun problema, però devo essere avvisata! È una questione di correttezza anche perché veramente in questo momento non posso più fidarmi, perché non posso più fidarmi perché nel momento in cui mi assento magari qualcuno in quest'Aula decide di cambiare il relatore, senza il parere del relatore che è stato dalla Commissione competente è stato messo come relatore.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Canu, e allora probabilmente è opportuno da questo punto di vista prima di avventurarsi a dichiarazioni del genere fare un minimo di mente locale. Lei insieme all'onorevole Mele qualche giorno fa siete venuti proprio qua vicino alla mia postazione e lei mi disse: poiché questa legge io l'avevo sottoscritta in qualità di Capogruppo dei Riformatori e avendo cambiato

Gruppo non ritengo più essere titolata a fare la relazione, e mi aveva chiesto la cortesia, che io le ho assolutamente accordato di fare fare questa relazione all'onorevole Mele, siete venuti qua, siete venuti qua. Un attimino guardi poi chiudiamo qua la discussione, perché la chiudiamo qua la discussione. Per questa ragione e solo per questa ragione io ho chiesto al Gruppo dei Riformatori Sardi, nello specifico all'onorevole Cossa di iniziare l'illustrazione della relazione che peraltro non ha neanche fatto, ma si è limitato a esporre e a fare un discorso in generale sulla legge, seguita poi da una introduzione dell'onorevole Cocco. Per quanto riguarda l'onorevole Pinna è stata la stessa onorevole Pinna ad avermi chiesto in maniera espressa di posticipare la trattazione della legge. Se io non avessi avuto questo di fatto via libera informale né da lei insieme all'onorevole Mele certamente questo tipo di procedura non l'avrei fatta. Quindi il problema nasce perché ovviamente quando si cambia Gruppo da una parte all'altra poi questi problemi capitano.

*(Interruzione della consigliera Sara Canu)*

PRESIDENTE. Io davvero adesso non le permetto, purtroppo non le permetto. No io le sto rispondendo a tono, io le sto rispondendo a tono! Lei avrà modo di rispondere come crede, la parola non gliela do.

Ha domandato di parlare la consigliera Annalisa Manca. Ne ha facoltà.

MANCA ANNALISA (FdI). Presidente, sì invece nell'ordine di quello che ci siamo detti prima in Ufficio di Presidenza su mia espressa richiesta, la richiamo a seguire il Regolamento sul richiamo del ruolo di Segretario per dare la parità di ruolo a tutti i rappresentanti segretari soprattutto dei partiti. Quindi ho notato però che prima di arrivare si è seduta già l'onorevole Cuccu, le avevo chiesto espressamente di seguire il Regolamento che dice che è lei che richiama al ruolo di segretario volta per volta. Per cui la esorto a seguire questa regola da oggi in poi, grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Manca, se vuole può pure venire qua e avvicinarsi e svolgere la funzione di Segretario. Guardate da questo punto di vista sull'interpretazione e il rispetto del Regolamento ho barra drittissima e vi ringrazio insomma anche per i consigli che io prendo sempre con grande interesse che mi arrivano dai banchi del Consiglio regionale, per carità ci si migliora sempre.

Ha domandato di parlare la consigliera Annalisa Mele. Ne ha facoltà.

MELE ANNALISA (Riformatori Sardi). Grazie Presidente, no ha già dettagliato in maniera molto precisa anticipandomi quella che è stata la motivazione e poi l'esposizione della legge da parte del collega, grazie.

PRESIDENTE. Grazie per la conferma dei fatti storici così come accaduti.

Ha domandato di parlare il consigliere Daniele Cocco. Ne ha facoltà.

COCCO DANIELE (ARV). Grazie Presidente, no perché io sono testimone da diversi anni partecipando a molte sedute di questo Consiglio e ringrazio l'onorevole Manca perché è la prima volta che una collega o un collega comunque rappresentano questo problema, perché effettivamente mai nessuno vuole andare a sedersi lì a fare il Segretario. Quindi ben venga la sua richiesta, è una novità assoluta. Niente, Presidente, volevo ricordarle anzi chiederle se ha già parlato con l'onorevole Ganau, che sia gli idonei della graduatoria Aspal che gli idonei delle graduatorie Laore hanno chiesto un incontro con i Capigruppo e possibilmente anche un incontro con le Commissioni di riferimento. Quindi le chiedo appena possibile di calendarizzare lo stesso perché sicuramente ci sono delle situazioni importanti che vanno affrontate il più presto possibile. Poi per correttezza le dico che se non ci fosse il numero legale non si inizia la discussione della legge.

PRESIDENTE. Sono d'accordo per entrambe le due osservazioni, onorevole Cocco.

Ha domandato di parlare il consigliere Alessandro Solinas. Ne ha facoltà.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S). Grazie Presidente, mi permetto mestamente di farle notare che anche oggi, come ieri vi è la mancanza del numero legale, quanto meno a seconda dei calcoli che abbiamo fatto. Rispetto a ieri però noi oggi non siamo in alcun modo disposti a far sì di garantire che questa seduta si tenga invece di una maggioranza che in Aula dovrebbe stare da nessun'altra parte in questo momento. Quindi Presidente le chiedo di fare una ricognizione per capire se effettivamente la maggioranza oggi è capace di mantenere il numero legale in Aula. Diversamente da parte nostra non ci sarà l'appoggio ad alcun tipo di seduta oggi.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Michele Ennas. Ne ha facoltà.

ENNAS MICHELE (LEGA). Partecipo a questa carrellata per non dire una parola un po'... beh è evidente. Presidente. la richiesta delle opposizioni, dovrebbe fare questa verifica al più presto, così a occhio mi sembra che il numero non ci sia, non so voi siete un po' più attenti ci avete già contatto, Presidente, cosa dire? Io volevo aggiungere semplicemente che credo che serva un confronto, visto un elenco di emendamenti presentati con la Giunta, per evitare di camminare nel guado come spesso facciamo senza neanche confrontarci con loro rispetto, parlo come



maggioranza quindi le chiederei eventualmente se c'è l'inizio del Consiglio di sospendere un attimo per confrontarci, per capire quali emendamenti... sto finendo...

Presidente, questo per dare un ordine almeno quello che dare io a questo genere di attività. Detto questo valutiamo se c'è il numero legale, loro hanno già detto che se non c'è il numero legale non si va avanti e poi credo che serva una riflessione, perché qua i banchi, noi ci siamo, lei c'è fa parte del nostro Gruppo, l'Assessore è impegnato in missione, il collega è in congedo, ma il resto lo abbiamo sempre garantito, valuti lei.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare il consigliere Massimo Zedda. Ne ha facoltà.

ZEDDA MASSIMO (Progressisti). Grazie Presidente. Mi unisco all'appello, a questo punto, di diverse colleghe e colleghi anche della maggioranza. Ovviamente quello che dirò non è rivolto a coloro che sono in aula, e tra quelli che sono in aula ci sono persone che sono sempre sistematicamente in aula. Quindi non è rivolto certamente ai presenti, né tantomeno a lei che è sempre presente. Acchiappate quelli sistematicamente assenti, che erano assenti anche in occasione giusto nella giornata di ieri della seduta statutaria, per informarli che il Consiglio regionale non prevede le

vele, cioè le assenze per trascorrere il tempo libero come si faceva da ragazzini, prevede un impegno, si giura sulla Costituzione il rispetto di questa, che prevede di svolgere il ruolo con disciplina e onore, non con assenze sistematiche. Lo dico per lei, per tutti noi, per l'istituzione, perché leggere sistematicamente sui quotidiani che la seduta è saltata per assenza del numero legale, badate, per gli addetti ai lavori si sa che la mancanza del numero legale è dovuta, causata, ed è responsabilità della maggioranza, per la maggior parte delle cittadine e dei cittadini il problema ricade anche sui presenti e su tutti noi, perché è la politica, le istituzioni che vengono screditate. Ora non lo so come cercare di instillare questo sentimento, queste attenzioni per le istituzioni in altri. L'altro aspetto è, che è più politico, se invece le assenze, e a quel punto il discorso fatto fino a questo momento cade, se le assenze sono di natura politica per problemi nella maggioranza a quel punto gli assenti insieme a voi è necessario che chiariscano la loro posizione, la vostra posizione nei loro confronti, e alla fin fine la tenuta della maggioranza stessa, per il bene dell'istituzione e per non screditare ulteriormente la politica e i politici. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Zedda.

Ha domandato di parlare la consigliera Desirè Manca. Ne ha facoltà.

MANCA DESIRÈ (M5S). Grazie Presidente. Ascoltavo quello che ha detto il collega Michele Ennas, perché giustamente lui ha detto: “Io ci sono”, rivolgendosi a se stesso, poi “lei c’è”, ma ci mancherebbe, perché ha puntualizzato il fatto che lei facesse parte del partito della Lega, lei ci deve essere perché è il Presidente del Consiglio, quindi non è che lei c’è perché fa parte della Lega. Presidente, solo per segnalare che, a proposito proprio del numero legale che costantemente voi fate mancare in quest’Aula, esiste uno strumento, o esisterebbe uno strumento di cui purtroppo, dopo cinque anni, i sardi non possono usufruire, che è quello di poter verificare e anche controllare quale presenza abbiano tutti i consiglieri regionali ad esempio nel Consiglio regionale, che è quello di andare a verificare, in teoria dovrebbe essere svolto anche nel nome della trasparenza, ma così non è, nel sito del Consiglio regionale. Se lei va nel sito del Consiglio regionale e vuole verificare la presenza della consigliera regionale Desirè Manca, lei va a verificare e non c’è questo dato. Non solo lo abbiamo fatto presente e abbiamo preparato anche delle interrogazioni nel merito, ma comunico a lei, che è Presidente del Consiglio, che dopo cinque anni, noi siamo arrivati alla fine della legislatura, questo dato non è ancora disponibile. Solo per comunicare che anche noi molto probabilmente

sbagliamo, Presidente, perché se dopo cinque anni noi lo abbiamo fatto presente diversissime volte, abbiamo presentato anche delle interrogazioni, e dopo cinque anni questo punto non è stato assolutamente risolto, quindi anche questo dato è significativo, Presidente.

PRESIDENTE. Per rispondere velocemente all'onorevole Zedda, non posso che unirmi al fatto di stigmatizzare le assenze quando sono dovute a negligenza, poca attenzione rispetto a quello che deve essere il primo impegno di qualsiasi consigliere regionale, non fosse altro che la legge ci obbliga per chi lavora a mettersi in aspettativa, perché è la prima occupazione. Scusate, anche stare ad ascoltare, ed è un nostro compito stare quantomeno dal martedì al giovedì, se non dal lunedì al venerdì, presenti a disposizione in Consiglio regionale, e non utilizzare o ritenere il Consiglio regionale come un qualcosa di vario ed eventuale da mettere dietro ad altri impegni, per carità, nobilissimi, ma che comunque non possono essere messi davanti a quello principale del Consiglio regionale. Diverso se le assenze sono di carattere politico, però questo se le vede la maggioranza, però non posso fare altro anch'io che unirmi a stigmatizzare questo comportamento rispetto al quale anch'io, davvero, non ne posso più. Detto questo, per quanto riguarda l'osservazione dell'onorevole Desirè Manca,

sapete che abbiamo, è in corso questo appalto lunghissimo, interminabile, legato alle procedure tipiche italiane di affidamento dei lavori della votazione per elettronica, conoscete in che modo faccio l'appello, purtroppo ci manca quel tipo di software che è legato alla presenza telematica, quindi col ditino alla postazione, però potremmo, possiamo, faremo e pubblicheremo le presenze prese manualmente dai segretari, come si faceva con i registri: assente, presente, assente, presente. Alla fine della legislatura ancora meglio, gli esami si fanno sempre alla fine dell'anno, poi gli esami non finiscono mai, però dopo un periodo di un ciclo scolastico durato cinque anni si vedrà chi ha i requisiti di maturità, maturarsi, e chi no, e quindi le pagelle le faranno i cittadini, io non ho nessun problema a espormi al giudizio dei cittadini e io rispondo di me stesso. Quindi andiamo avanti.

Ha domandato di parlare il consigliere Domenico Gallus. Ne ha facoltà.

GALLUS DOMENICO (PSd'Az). Grazie Presidente. Questo mio intervento lo stavo maturando da tantissimo tempo, però ho sempre rinviato nel farlo per questioni anche di serenità e tranquillità. Io ho giurato per la prima volta qua dentro il primo ottobre del 2005, sono diventato maggiorenne due giorni fa per quanto riguarda la mia presenza in Consiglio regionale, anche se sono stati poi anni in cui

sono stato assente e ho solo fatto delle sostituzioni. Il giorno che ho giurato, il primo ottobre, appunto, del 2005, qui ho giurato nelle mani dell'onorevole Paolo Fadda, e qui c'era seduta tutta la Giunta col presidente Soru. Sono passati diciotto anni, ma io sinceramente un decadimento totale del senso di appartenenza, dell'onore di cui parlava l'onorevole Zedda Massimo poc'anzi non ne vedo più traccia. Lo dico veramente a malincuore, però una volta ho rilasciato un'intervista dove avevo detto che almeno venti non chiudevano la porta qua dentro, me ne assumo la responsabilità, ed è stato anche bello perché quando venivo qua tutti quanti: "Ma io la chiudo, ma io la chiudo la porta", ho sbagliato, qui almeno quaranta non chiudono la porta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Gallus. Possiamo quindi continuare. Abbiamo già sottolineato e stigmatizzato le assenze ingiustificate, però comunque per Regolamento, siccome vengo sempre richiamato all'applicazione del Regolamento, all'osservanza del Regolamento, io continuerò sempre a farlo nonostante tutto.

Ha domandato di parlare il consigliere Michele Cossa. Ne ha facoltà.

COSSA MICHELE (Riformatori Sardi). Grazie Presidente. Io credo che lei

faccia bene, anche perché non può fare diversamente a rispettare il Regolamento, perché il Regolamento tutela i consiglieri regionali, tutela la minoranza e tutela anche la maggioranza, fermo restando che è onere della maggioranza mantenere il numero legale, ed è cortesia della minoranza eventualmente fare le sue valutazioni in ordine alla presenza in aula per motivi politici. Però, noi abbiamo, mi corregga se sbaglio, Presidente, presentato le relazioni di maggioranza interpretando l'intervento dell'onorevole Cocco come relazione di minoranza, non mi risulta che ci sia stata la discussione generale, e il termine per la presentazione della discussione generale, salvo che si convenga diversamente, è la *deadline* per la presentazione degli emendamenti, e non si può procedere a verifica del numero legale se non attraverso le votazioni, mi corregga se sbaglio, Presidente. Quindi facciamo le cose come debbono essere fatte, procediamo con la discussione generale, dichiarerò chiusa, Presidente, la discussione generale, da quel momento non potranno più essere presentati emendamenti. Dopodiché, è stata avanzata dal Capogruppo della Lega l'esigenza di confrontarsi sugli emendamenti, mi pare che questo coincida con l'assenza di numero legale, io questo non lo so, dopodiché valuteremo come procedere. Mi sembra che questa sia la strada da seguire, Presidente.

PRESIDENTE. Corretto, corretto, onorevole Cossa.

**Discussione della proposta di legge: SALARIS - COSSA - MARRAS -  
SATTA Giovanni Antonio - SATTA Giovanni - MAIELI - MORO - CANU.  
Riordino del comparto ippico ed equestre della Sardegna (42/A)**

PRESIDENTE. Benissimo, come abbiamo detto apriamo la fase della discussione generale della proposta di legge numero 42.

Si iscrive qualcuno in sede di discussione generale? No, benissimo, io prima di chiudere la discussione generale sospendo per qualche... il numero legale c'è.

Ha domandato di parlare il consigliere Francesco Agus. Ne ha facoltà.

AGUS FRANCESCO (Progressisti). È oggettivo e fattuale il fatto che non ci sia il numero legale, e l'abbiamo detto prima. Vi è stata chiesta la possibilità di fare una ricognizione interna al fine di comprendere quale fosse la motivazione, allora votiamo il passaggio agli articoli. Dopodiché, un collega Capogruppo ha sollevato un problema di ordine politico, o si risponde al problema di ordine politico e si dice che la seduta è sospesa ed è aggiornata quando il problema sarà superato, oppure si proceda alla votazione del passaggio agli articoli, non è possibile che ci sia qualche minuto di sospensione che poi dura sei ore, se avete bisogno di sei ore sospenda la



seduta. Questo è il tema.

PRESIDENTE. C'è stata una richiesta, naturalmente, che se ci sono, onorevole Agus...

AGUS FRANCESCO (Progressisti). Però siccome sta sospendendo per qualche minuto, e a volte capita, Presidente, non per colpa sua probabilmente, ma è capitato in passato che sospensioni di qualche minuto siano durate qualche giorno, vogliamo capire se si tratta di qualche minuto o di qualche giorno.

PRESIDENTE. Ha perfettamente ragione, se è di qualche minuto naturalmente riprendiamo i lavori, se è di qualche giorno sarà mia cura tornare dopo qualche minuto e riaggiornare il Consiglio tra qualche giorno. Quindi il Consiglio è sospeso. Ci vediamo come Capigruppo nella saletta a fianco.

*(La seduta, sospesa alle ore 16 e 48, viene ripresa alle ore 17 e 25.)*

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori. Comunico che è rientrato dal congedo l'onorevole Agus, anche se non lo vedo mi comunicano che sia rientrato. Io ho fatto fare per correttezza e onestà, come sempre mi capita, perché posso anche sbagliare, ho fatto fare le verifiche circa la mia dichiarazione di chiusura o meno della

discussione generale, non è stata chiusa la discussione generale, testualmente, dalle riproduzioni audiovisive che sono a disposizione di ciascuno di voi, ma immagino che non ci sia bisogno di fare la prova del VAR, è comunque a vostra disposizione, io dico “prima di chiudere la discussione generale sospendo i lavori”. Questo è quello che guardando visivamente la registrazione viene fuori, quindi non c’è nessun tipo di volontà da parte mia, figurarsi, di voler artefare le dichiarazioni. Detto questo, siccome si tratta di una legge anche importante e da più parti è stata richiesta la necessità di ulteriore tempo per un approfondimento, la soluzione più opportuna è quella di rinviarne la discussione a martedì prossimo. Anche facendo un giro fra i Capigruppo questa mi pare sia la scelta più appropriata, quindi la mia proposta è quella di rinviare la discussione della legge sul riordino del sistema ippico a martedì prossimo alle ore 16; va bene? Anche se dovremmo pensare prima a riordinare il nostro sistema di presenza ordinata in Aula, probabilmente dovremmo fare una legge su quello, “riordino del sistema consiliare”. La seduta quindi è tolta, i lavori sono aggiornati a martedì 10 alle ore alle ore 16. Buonasera.

*La seduta è tolta alle ore 17 e 28.*

